

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

IBACN

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 186 del 12/10/2016

**Proposta:** DIB/2016/189 del 11/10/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI  
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

**Oggetto:** CIG ZE01B7B639. DETERMINA A CONTRARRE PER ACQUISTO DIRETTO SUL MEPA DI UNO SCREENSHOOT NELL'AMBITO DELLA MOSTRA RELATIVA AL PROGETTO NEARCH MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO (ODA)

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI

**Firmatario:** ALESSANDRO ZUCCHINI in qualità di Direttore

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 12/10/2016

## SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, ALESSANDRO ZUCCHINI

Dato atto, a cura del Responsabile p.t. del vacante Servizio Beni Architettonici e ambientali, Responsabile unico dell'acquisizione oggetto del presente procedimento, il quale non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, che:

- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- il disciplinare tecnico organizzativo per l'acquisizione di beni e servizi in economia e lo svolgimento delle funzioni di cassa economale dell'Ibacn, è stato aggiornato con le modifiche apportate da ultimo con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ibacn n. 43 del 18 dicembre 2013;
- la referente del progetto europeo NEARCH, dott.ssa Maria Pia Guermandi p.o. afferente al Servizio Beni architettonici e ambientali dell'Ibacn, ha verificato che:
  - nell'ambito del progetto europeo NEARCH di cui IBACN è partner, è prevista, quale azione coordinata da IBACN, la progettazione e allestimento di una mostra internazionale che esponga i risultati del concorso "You ( r) Archaeology", coordinato da IBACN; alla mostra, prevista per il mese di novembre nella sede di Palazzo Massimo a Roma, con la piena collaborazione della Soprintendenza Archeologica di Roma (Mibact) si è deciso poi di affiancare una sezione dedicata al ruolo dell'archeologia nella costruzione del progetto europeo durante la quale verranno proiettate immagini ;
  - per tali operazioni è necessario procedere all'acquisto di uno Screenshot Mac Mini Apple con le seguenti caratteristiche:
    - Intel Core i5 dual-core a 1,4 GHz, Turbo Boost fino a 2,7 GHz con 3MB di cache L3 su chip condivisa
    - 4 GB di SDRAM LPDDR a 1600 MHz
    - Disco rigido serial ATA da 500GB a 5400giri/min
    - Intel HD Graphics 5000
  - per la procedura di acquisizione in oggetto il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture AVCP (oggi ANAC) è il n. ZE01B7B639;
  - sulla base delle valutazioni effettuate la fornitura oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
  - in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n.488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

- la spesa presunta per il materiale necessario ammonta complessivamente ad euro 470,00 oltre ad IVA 22%;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 159 del 2011 in materia di documentazione antimafia;
- alla presente procedura, in quanto telematica, non è applicabile la legge n. 190/2012, in particolare il comma 17 dell'art. 1, che prevede la sottoscrizione di un "Patto di integrità" fra le parti;
- l'Abilitazione al Mercato Elettronico della Consip prevede la sottoscrizione da parte del fornitore di un Patto di integrità che lo impegna anche con riferimento alla partecipazione alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori e alla corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati;
- con il soggetto aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto ed alla sottoscrizione dello stesso provvederà, previa registrazione dell'impegno di spesa, il Direttore dell'IBACN responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'ordine di acquisto;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio 2016;
- con deliberazione consiliare n. 38/2016 nella scheda 22- Nuova della Direzione è stata prevista la acquisizione di materiali e strumentazione informatica per 14.000,00 euro relativa alla procedura da espletare per l'acquisizione del materiale in parola, sul CAP. U10403 "Spese per l'acquisizione di materiale e strumentazione informatica";
- l'IBACN non rientra tra i soggetti previsti dall'art. 17-ter e dall'art. 6 del DPR n. 633/1972 (Decreto IVA) e quindi sarà necessario apporre sulla fattura emessa anche l'annotazione "Iva ad esigibilità immediata";
- la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 il cui Codice Univoco Ufficio è: RL10AD;

Ritenuto quindi di procedere all'individuazione del fornitore dal quale acquistare lo Screenshot Mac Mini Apple;

Visto in particolare l'art.58 del D.Lgs. n.50/2016 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Considerato che per l'affidamento qui trattato si procederà con l'acquisizione della fornitura di materiale informatico tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 , lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), nel quale sussistono le categorie merceologiche in oggetto necessaria per la realizzazione della mostra nell'ambito del progetto EU NEARCH;

Ritenuto quindi di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio del prezzo più basso.

Dato atto che si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011;

Dato altresì atto che con il soggetto che risulterà affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.Lgs.50/2016;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la L.R. 28/2007 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 29 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione di Giunta regionale del 28/10/2013, n. 1521 recante la "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 Novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla prime-trazione dei debiti commerciali";
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm., ed in particolare l'art. 83, c. 3, lett. e);
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)", ed in particolare il comma 173 dell'art. 1;
- la deliberazione della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali;
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna protocollo n. 0003358-16-12-2008-SC-ER-T76P, n. 1389 – 16/03/2009-SC\_ER-T76-P, n. 0005907-17/09/2010-SC\_ER-T76-P e n. 0002184-06/06/2011-SC\_ER-T76P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266 del 2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecnostruttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

- il Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94; nello specifico l’art. 7, che ha modificato l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 sancendo che le Amministrazioni Pubbliche, di cui all’art. 1 del D.lgs 165/2001, Regioni comprese quindi, sono tenute ad acquistare i beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero avvalendosi di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 D.P.R. 207/2010;
- la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l’ art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l’articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l’obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 2416 del 29.12.08, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento alla delibera n. 450/2007"
- n. 2076 del 23.12.2013 concernente il rinnovo dell’incarico di direttore dell’IBACN sino al 31.12.2016;
- n. 66/2016 relativa all’approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l’integrità. aggiornamenti 2016-2018;
- n. 270/2016, relativa all’attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015
- 622/2016, relativa all’attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015
- 702/2016, relativa all’approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe per la stazione appaltante
- 1107/2016 relativa all’integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Direttivo dell’IBACN:

- n. 22/2005 “Indirizzi relativi alle relazioni organizzative e funzionali fra il Consiglio Direttivo e la dirigenza dell’IBACN. Risposta alla richiesta di chiarimenti della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 24/05/2004 e contestuale integrazione dell’atto”;
- n. 1/2014, relativa al rinnovo della nomina di direttore dell’IBACN sino al 31/12/2016;
- n. 39 del 10 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione dell’IBACN per le annualità 2016-2018;
- n. 1 del 28 gennaio 2016 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale di previsione dell’IBACN 2016-2018 con cui sono stati individuati i capitoli all’interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macro-aggregato di spesa 2016-2018;
- n. 35/2016 Bilancio di previsione dell’IBACN 2016-2018. assestamento - provvedimento di variazione. adozione e presentazione alla giunta della regione Emilia-Romagna;
- n. 63/2016 aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell’IBACN 2016-2018 – assestamento;

Vista la determina della regione Emilia-Romagna n. 12096 del 25.7.2016;

Vista la propria determinazione n. 123/2011, relativa al conferimento della delega dell'espressione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile;

Dato atto dei pareri allegati;

#### DETERMINA

- 1) di avviare la procedura per l'acquisto diretto sul Mepa di uno Screenshoot Mac Mini Apple nell'ambito della mostra relativa al progetto NEARCH mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) presente a catalogo e rivolto al fornitore che offrirà il minor prezzo ;
- 2) di dare atto che per l'acquisizione del bene citato è possibile stimare una spesa presunta pari a € 470,00 oltre a IVA 22% (per totali euro 573,40) che trova copertura sul capitolo CAP. U10403 "Spese per l'acquisizione di materiale e strumentazione informatica";
- 3) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la seguente prenotazione di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla acquisizione in oggetto, nel seguente modo:

- impegno di spesa n. 3016000158 sul capitolo U10403 del bilancio 2016-2018, per l'anno finanziario 2016, dotato della necessaria disponibilità; stringa concernente la codificazione della transazione elementare:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	u.2.02.01.07.003	08.2	8	3	3

- 4) di dare atto che:
  - il contratto, in forma di scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dal sistema delle regola del sistema di E-procurement della PA;
  - secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle regole di E-procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di stipula") firmato digitalmente e caricato a Sistema;
  - per la procedura di acquisizione dei servizi in argomento il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'ANAC è il n. ZE01B7B639;
- 5) di stabilire inoltre che la funzione di Responsabile unico del procedimento, compresa la stipula del contratto, compete al Responsabile p.t. del vacante Servizio Beni Architettonici e ambientali dell'IBACN che non versa nelle ipotesi di conflitto di interessi contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016;
- 6) di informare che avverso l'esito della procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 120, comma 5, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo";
- 7) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile p.t. del Servizio  
Beni Architettonici e ambientali

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

IBACN

Alessandro Zucchini, Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, in sostituzione del Responsabile del Servizio Beni architettonici e ambientali temporaneamente privo di titolare esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/189

data 12/10/2016

IN FEDE

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Dirigente professional AMMINISTRAZIONE GENERALE E BIBLIOTECA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/189

data 12/10/2016

IN FEDE

Roberto Tommasi